**Rinviate al 15 e 16 aprile le prove del TFA sostegno**

Il MIUR procede senza confronto mentre noi chiediamo un incontro per affrontare le criticità: dalla distribuzione dei posti ai costi troppo elevati

28/02/2019

E' comparso ieri sera sul sito del MIUR [l'avviso](#) relativo al **rinvio dei test di accesso al IV ciclo del TFA di sostegno**. Le date delle prove sono state spostate al **15 aprile per la scuola primaria e dell'infanzia** e al **16 per la secondaria di primo e secondo grado**.

Il rinvio è stato chiesto dalla CRUI, per consentire l'avvio dei bandi da parte delle università in tempi ragionevoli, visto che le date di fine marzo erano state individuate dal MIUR il 21 febbraio, quando mancava poco più di un mese ai test.

Questo rinvio è **l'ennesima riprova di una modalità di gestione** dei processi decisionali **improntata alla mancanza di confronto**. Una scelta che contribuisce ad aumentare le criticità presenti nel decreto del TFA.

Ad esempio la previsione di far concludere i corsi entro il 20 febbraio, impone una tempistica che rischia di sacrificare la qualità dei percorsi erogati. I 60 CFU del corso di specializzazione devono essere acquisiti in non meno di 8 mesi, il che significa che i corsi dovranno partire entro il 20 giugno, collocando le attività didattiche nei mesi estivi e anche a cavallo del mese di agosto. Una corsa contro il tempo, che oltretutto impedirà agli specializzandi l'accesso alle 150 ore del diritto allo studio, i cui bandi di norma prendono l'avvio a metà novembre e consentono l'erogazione dei permessi a partire da gennaio.

Anche **il numero dei posti attivati avrebbe potuto essere oggetto di un confronto**, visto che quest'anno più di 50.000 cattedre sono andate a supplenti perlopiù privi del titolo di specializzazione, il che dimostra che si sarebbe potuto pensare anche a numeri più importanti per soddisfare la domanda delle scuole.

E vi è anche un problema generato dall'articolazione territoriale dei corsi attivati, con **la maggior parte dei posti messi a bando negli atenei del sud**, quando abbiamo una **drammatica assenza di insegnanti specializzati** anche le scuole del **centro nord**.

In questo contesto un'unica certezza che si presenta ai tanti laureati e precari che vogliono specializzarsi sono i **costi esorbitanti dei percorsi formativi**, che come nel III ciclo del TFA in molti atenei sfiorano e superano anche i 3000 euro, senza misure di welfare e di borse di studio o esoneri per chi rientra nelle fasce di reddito più basse.

Riteniamo che molte di queste criticità avrebbero potuto essere superate attraverso il confronto con le organizzazioni sindacali e gli altri soggetti coinvolti, a partire dagli atenei. Per questo motivo **ribadiamo al MIUR la nostra richiesta di aprire un confronto** sul tema complessivo del reclutamento e della formazione in ingresso del personale della scuola, dismettendo scelte che generano una comprensibile esasperazione nei lavoratori precari coinvolti e rischiano di compromettere il buon funzionamento della scuola.

8 marzo 2019: "...si chiamerà futura"

In occasione della Giornata Internazionale della Donna iniziativa nazionale unitaria a Roma su "La Contrattazione di genere protagonista del cambiamento".

25/02/2019

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA



ROMA • ore 9:30 • Policlinico Umberto I
Aula A di Patologia Generale, ingresso via Regina Elena



Da www.cgil.it

Anche quest'anno **Cgil**, **Cisl** e **Uil** celebrano la **Giornata Internazionale della Donna**. "**...si chiamerà futura**", questo lo slogan scelto dalle tre confederazioni sindacali per l'**8 marzo 2019**, una giornata di riflessione, di impegno e protagonismo delle donne.

"Il dibattito politico e sociale degli ultimi mesi è stato caratterizzato dal tentativo di rimettere in discussione anche le conquiste e i diritti che le donne hanno con fatica e determinazione raggiunto nel corso di decenni" spiegano Cgil, Cisl e Uil ricordando che "gli ultimi anni sono stati segnati da femminicidi, atti di violenza, molestie e discriminazioni di ogni tipo". Per questo, insistono le tre confederazioni sindacali "le donne devono far sentire forte la loro voce!".

A livello nazionale, Cgil Cisl e Uil hanno organizzato una grande iniziativa su "*La Contrattazione di genere protagonista del cambiamento*" che si terrà **venerdì 8 marzo** presso il **Policlinico Umberto I di Roma** (aula A di patologia generale, ingresso via Regina Elena) a partire dalle **ore 9.30**.

Tante le iniziative in programma in tutta Italia. Una mobilitazione che sarà tanto più forte ed efficace se sarà di donne e uomini insieme e troverà spazio in ogni contesto di lavoro e di vita.

Materiali grafici

Manifesti personalizzabili: [35X50](#) – [50X70](#) – [70X100](#)

Manifesto iniziativa nazionale: [35X50](#) – [50X70](#) – [70X100](#)

Banner web: [300X250](#) – [461X300](#) – [600X446](#) – quadrato

Facebook: [1200X630](#) – cover [851X315](#) – quadrato

Twitter: cover [1500X500](#) – post [1024X512](#)

Docenti: i 24 CFU/CFA per accedere al concorso, una scheda per orientarsi

La regolamentazione per l'acquisizione dei 24 CFU/CFA nei settori antropo-psico-pedagogici e nelle metodologie e tecnologie didattiche.

22/02/2019

La norma che regola l'acquisizione dei 24 CFU/CFA nei settori antropo-psico-pedagogici e nelle metodologie e tecnologie didattiche è il [decreto ministeriale 616/17](#).

Sull'argomento sono intervenute anche la [nota 29999 del 25 ottobre 2017](#) (Università) e la [nota 32688 del 17 novembre 2017](#) (AFAM). Vediamo cosa prevedono:

Dove e come acquisirli

- Presso le università o istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica) che hanno istituito appositi corsi per acquisire i 24 CFU/CFA o di parte di essi.
- Tramite il riconoscimento dei crediti acquisiti nei propri percorsi di studio con esami curriculari, esami aggiuntivi, master, dottorati di ricerca e scuole di specializzazione.
- Mediante un semestre aggiuntivo, senza costi ulteriori per chi non è ancora laureato
- In modalità telematica per un massimo di 12 CFU/CFA.

Sul sito [University](#) c'è un elenco completo degli atenei autorizzati a erogare i pacchetti formativi

Costi

Per Università e istituzioni AFAM statali il costo massimo del pacchetto formativo è di 500 euro, questa cifra si riduce in base al reddito e al numero di crediti da acquisire

I Settori Scientifico Disciplinari (SSD) in cui acquisire i crediti

Ambito della Pedagogia, Pedagogia speciale e Didattica dell'inclusione:

M-PED (tutti i settori), CODD/04, ABST/59, ADPP/01 + ISME/01 e /02 , ISDC/01 e /05

Ambito della Psicologia:

M-PSI (tutti i settori), ABST/58, ISSU/03, ISME/03, ISDC/01, ADPP/01 (se non valutato nell'area pedagogica)

Ambito dell'Antropologia:

M-DEA/01, M-FIL/03, ABST/55 + L-ART/08, CODD/06, ISSU/01 e /02, ADEA/01, /03 e /04

Ambito delle metodologie e tecnologie didattiche:

M-PED/03 e /04

e in relazione alla classe di concorso:

MAT/04, FIS/08, L-LIN/02, M-EDF/01 e /02, CODD/04, ABST/59, ADES/01 + le attività formative dei settori indicati dagli Allegati B e C del DM 616/2017, a

condizione che siano declinate nei termini delle metodologie e tecnologie didattiche per gli insegnamenti compresi nelle classi di concorso.

I SSD indicati sono validi a condizione che le relative attività formative siano coerenti con gli obiettivi formativi fissati dal DM 616/2017 (conformità che l'Ateneo o l'ente AFAM deve certificare)

Criteria per la scelta degli esami

Vanno acquisiti almeno 6 CFU/CFA in almeno 3 dei 4 ambiti disciplinari

Certificazione dei crediti acquisiti

Per partecipare al concorso serve la certificazione che attesta il possesso del requisito dei 24 CFU/CFA. Nel caso in cui i CFU/CFA vengano acquisiti presso diverse università/istituzioni AFAM il certificato finale va rilasciato dall'ente che per ultimo in ordine di tempo ha erogato le attività formative. La certificazione finale tiene conto anche degli attestati presentati dallo studente relativi a CFU/CFA già acquisiti in precedenza.

Lauree del vecchio ordinamento

La conversione in crediti degli esami del vecchio ordinamento è compito dell'università/istituzione AFAM, l'esame semestrale può essere equiparato a 6 CFU/CFA, l'annuale a 12 CFU/CFA.

Costi degli attestati

I costi degli attestati vengono definiti dai regolamenti delle singole università/istituzioni AFAM

Crediti utili all'accesso alle classi di concorso

I crediti acquisiti con i percorsi relativi ai 24 CFU/CFA possono essere utilizzati anche per soddisfare i requisiti di accesso previsti in alcune classi di concorso.

Requisiti di accesso e caratteristiche del concorso della scuola secondaria

Prime indicazioni utili per orientarsi nella nuova normativa.

22/02/2019

Presentiamo una scheda che contiene delle prime indicazioni utili per l'accesso al concorso della scuola secondaria, come definito dalla [Legge di Bilancio 2019](#).

Vediamo le caratteristiche del nuovo sistema:

Tempistica

Non vi è un termine preciso definito per legge, ma è credibile che il concorso venga bandito entro la prima metà del 2019.

Tipologie di posti per i quali si può concorrere

- posti corrispondenti alle classi di concorso
- posti corrispondenti alle classi di concorso dei profili di ITP
- posti di sostegno

Articolazione del concorso e modalità di partecipazione

Il concorso verrà bandito nelle regioni in cui vi è disponibilità di posti. Ogni candidato sceglie una regione nella quale effettuare il concorso, e può accedere ad una sola classe di concorso per la secondaria di primo grado e ad una sola per la secondaria di II grado. Si può concorrere anche per i posti di sostegno, se si possiedono i requisiti.

Requisiti di accesso per le classi di concorso e i posti di Insegnante tecnico pratico (ITP)

- abilitazione all'insegnamento, anche se riferita a un ordine di scuola diverso o altra classe di concorso. Non è necessario il requisito dei 24 CFU
- titolo di studio (ed eventuali esami/crediti) previsto dal nuovo regolamento delle classi di concorso ([vai all'applicazione](#)) + 24 crediti (CFU/CFA) nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche
- In prima applicazione è possibile partecipare con il titolo di studio (ed eventuali esami/crediti) previsto dal nuovo regolamento delle classi di concorso ([vai all'applicazione](#)) + 3 anni di servizio nelle ultime 8 annualità. Non sono richiesti i 24 CFU. Si può concorrere in una delle classi di concorso in cui si è prestato servizio per almeno 1 anno
- per i posti di ITP basta il diploma che costituisce titolo di accesso sulla base della normativa vigente ([vai all'applicazione](#)) , fino al 2024/25 non è richiesto il possesso dei 24 CFU

Requisiti di accesso per i posti di sostegno

- abilitazione all'insegnamento + specializzazione per le attività di sostegno didattico
- titolo di studio (ed eventuali esami/crediti) previsto dal nuovo regolamento delle classi di concorso ([vai all'applicazione](#)) + 24 CFU/CFA + specializzazione per le attività di sostegno didattico
- titolo di studio (ed eventuali esami/crediti) previsto dal nuovo regolamento delle classi di concorso ([vai all'applicazione](#)) + 3 anni di servizio nelle ultime 8 annualità + specializzazione per le attività di sostegno didattico
- diploma che dia accesso ai profili di ITP, come definiti dal nuovo regolamento delle classi di concorso ([vai all'applicazione](#)) + specializzazione per le attività di sostegno didattico

Prove di esame per i posti comuni

1. prova scritta nazionale nelle discipline relative alla classe di concorso
2. prova scritta nazionale che verte sulle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecniche didattiche
3. colloquio orale

Prove di esame per i posti di sostegno

1. prova scritta a carattere nazionale
2. prova orale

I Vincitori di concorso

Scelgono la provincia e successivamente la scuola in cui effettuare il percorso annuale di formazione iniziale e prova. Se hanno superato il concorso sia per la classe di concorso che per il posto di sostegno devono optare per uno dei due.

Blocco quinquennale

Il docente che supera positivamente l'anno di formazione e prova è confermato in ruolo ed è tenuto a rimanere nella medesima scuola per altri 4 anni

Valore abilitante del concorso

Risultano abilitati all'insegnamento coloro che conseguono una valutazione pari ad almeno 7/10 in ogni prova

Concorso straordinario infanzia e primaria: il diploma di Scuola Magistrale è titolo di accesso

Alcuni USR hanno inspiegabilmente escluso i diplomati della scuola magistrale dal concorso straordinario. La FLC ha prontamente inviato richiesta di chiarimenti sostenendo la validità del titolo ai fini della procedura concorsuale.

27/02/2019

In questi giorni, alcuni USR hanno inviato notifiche di esclusione dalle procedure del concorso straordinario per la scuola dell'infanzia ai docenti in possesso del diploma triennale di scuola magistrale.

Tale esclusione non è coerente con il quadro normativo vigente, infatti il diploma triennale di scuola magistrale risulta essere, ai sensi del **DPR del 25 marzo 2014**, titolo di accesso valido per le graduatorie di II fascia d'istituto e pertanto esso è **considerato titolo abilitante.**

Questa disposizione è stata confermata nel più recente decreto di aggiornamento delle graduatorie d'istituto, il **DM 374/2017**.

Oltretutto il titolo in questione era anche selezionabile dal menù a tendina del sistema **Polis istanze on-line** nella fase di presentazione delle domande di partecipazione al concorso straordinario.

Abbiamo da subito avviato delle interlocuzioni con il MIUR perché sia fatta chiarezza sul titolo della Scuola Magistrale affinché si eviti l'**ennesima contraddizione interna al sistema** e soprattutto **una possibile ondata vertenziale.**

Publicato il decreto che autorizza 14.224 posti per la specializzazione per il sostegno

I test preliminari saranno il 28 e il 29 marzo prossimi

21/02/2019

Il Ministro Bussetti ha firmato il decreto che autorizza un contingente di **14.224 posti** per il IV ciclo del TFA di sostegno. Le prove di accesso predisposte dagli atenei sono costituite da un test preliminare, una o più prove scritte e la prova orale.

Scarica la nostra guida

Il MIUR ha fissato le date nazionali dei test preliminari: il **28 marzo per la scuola dell'infanzia e primaria** e il **29 marzo per la secondaria di primo e secondo grado**. I corsi dovranno concludersi entro il 20 febbraio 2020. Le modalità di **iscrizione ai corsi** saranno definite dai **singoli Atenei**.

Nella tabella (Allegato A al DM) sono indicati i posti disponibili in ciascun ateneo.

Nel comunicato stampa il Ministro rilancia il piano che prevede di specializzare 40.000 docenti in 3 anni, e rivendica una "visione di lungo periodo" su questo tema. In realtà già nel corrente anno scolastico abbiamo avuto oltre 50.000 cattedre di sostegno assegnate a supplenti perlopiù privi del titolo di specializzazione. Quindi, i 14.224 posti attivati quest'anno sono una misura insufficiente a fronteggiare la domanda di insegnanti specializzati delle scuole italiane. Nell'ambito del sostegno un insegnante su tre è precario: **il vero cambiamento sarebbe stabilizzare i 41.000 posti attribuiti in deroga** e garantire l'accesso al TFA ai tanti docenti precari che da anni lavorano in questo settore con gli incarichi al 30 giugno.

La nostra proposta di una fase straordinaria di reclutamento del personale docente, che investe anche le cattedre di sostegno, è più che mai attuale.

Anche per questo il 12 marzo saremo in piazza: #iolavoroascuola

- **decreto ministeriale del 21 febbraio 2019 specializzazione sostegno**

Scuola: utilizzo applicativo Passweb, richiesta unitaria d'incontro al MIUR

La FLC CGIL, assieme agli altri sindacati, ha chiesto un confronto per superare le criticità relative al disbrigo, da parte delle scuole, delle pratiche pensionistiche.

22/02/2019

In riferimento alla [nota MIUR 4644 del 1° febbraio 2019](#), relativa alle indicazioni operative per le **cessazioni dal servizio del personale scolastico**, che ha posto a carico delle segreterie nuove incombenze sul disbrigo delle pratiche pensionistiche tramite l'utilizzo della piattaforma Passweb dell'INPS, **le organizzazioni sindacali** hanno inviato venerdì 22 febbraio 2019, una **richiesta di incontro urgente al Ministero dell'Istruzione** per individuare le necessarie soluzioni condivise, atte a superare le numerosissime criticità che si sono presentate.

Roma, 22 febbraio 2019

Al Direttore generale per il personale scolastico MIUR

Oggetto: Utilizzo applicativo Passweb - richiesta unitaria d'incontro urgente

La nota MIUR n. 4644 del 1° febbraio 2019, indirizzata agli Uffici Scolastici Regionali e avente per oggetto indicazioni operative per le cessazioni dal servizio a seguito delle disposizioni introdotte dal dl 28 gennaio 2019, n. 4 (cosiddetta "quota cento"), fa riferimento a "*recenti accordi condivisi tra i vertici dell'Istituto e quelli del MIUR*" in base ai quali "*gli ambiti territoriali o le istituzioni scolastiche dovranno utilizzare, esclusivamente, l'applicativo nuova Passweb, che è lo strumento di scambio di dati fra l'Istituto e le pubbliche amministrazioni*".

La nota indica inoltre la data ultima del 31 marzo 2019 entro la quale dovranno essere progressivamente sistemate le posizioni e precisa che il MIUR e l'INPS dovranno verificare l'andamento delle attività delle rispettive strutture territoriali, scambiandosi dati e informazioni, per concertare azioni correttive in itinere e individuare le situazioni di criticità.

In riferimento alle suddette indicazioni, tenuto conto che nella nota non si fa esplicito riferimento all'obbligo per le istituzioni scolastiche di utilizzo della piattaforma Passweb ma a un generico riferimento alle scuole in alternativa agli ambiti territoriali, si segnala quanto segue:

- In alcune regioni, la nota non è stata trasmessa dall'USR alle scuole che, pur in assenza di indicazioni operative dell'amministrazione, sono costrette a far fronte alle richieste dell'INPS di verificare le posizioni assicurative del personale
- Non sempre dette richieste riguardano cessazioni dal servizio connesse alle disposizioni introdotte dal dl 4/2019 ma anche altre categorie di personale
- Gli adempimenti trasferiti alle scuole non tengono conto della nota carenza di organici che colpisce gli uffici di segreteria, spesso in difficoltà anche nella gestione del lavoro ordinario e impegnati in questa fase dell'anno scolastico nelle delicate operazioni di gestione dell'organico e della predisposizione del Programma Annuale 2019. Dalle scuole vengono segnalate moltissime criticità nell'utilizzo della piattaforma Passweb da parte del personale della scuola non formato sulla funzionalità dell'applicativo
- Gli adempimenti richiesti non riguardano il semplice inserimento dei servizi ma anche altre operazioni complesse come la quantificazione delle quote INPS versate che il personale amministrativo è chiamato a definire in assenza di tabelle di riferimento e di specifiche e chiare istruzioni in merito
- Ribadiamo pertanto l'urgenza di un incontro di informativa sindacale ai sensi dell'art. 22, comma 9, lettera a4) del CCNL Istruzione e ricerca firmato il 19 aprile 2018 anche la fine di individuare le necessarie soluzioni a superare le criticità fin qui segnalate.

Distinti saluti.

FLC CGIL CISL FSUR UIL SCUOLA RUA
Francesco Sinopoli Maddalena Gissi Pino Turi

PEOPLE - PRIMA LE PERSONE 2 marzo MILANO

CI VEDIAMO
IL 2 MARZO
A MILANO



PRIMA LE PERSONE...

Per noi il nemico è la disegualianza, lo sfruttamento, la condizione di precarietà.

Noi siamo per i diritti e per l'inclusione.

Noi siamo antirazzisti, antifascisti e convinti che la diversità sia un valore e una ricchezza culturale.

Nel ribadire Prima le Persone diciamo che servono politiche sociali nuove ed efficaci, per il lavoro, per la casa, per i diritti delle donne, per la scuola e a tutela delle persone con disabilità.

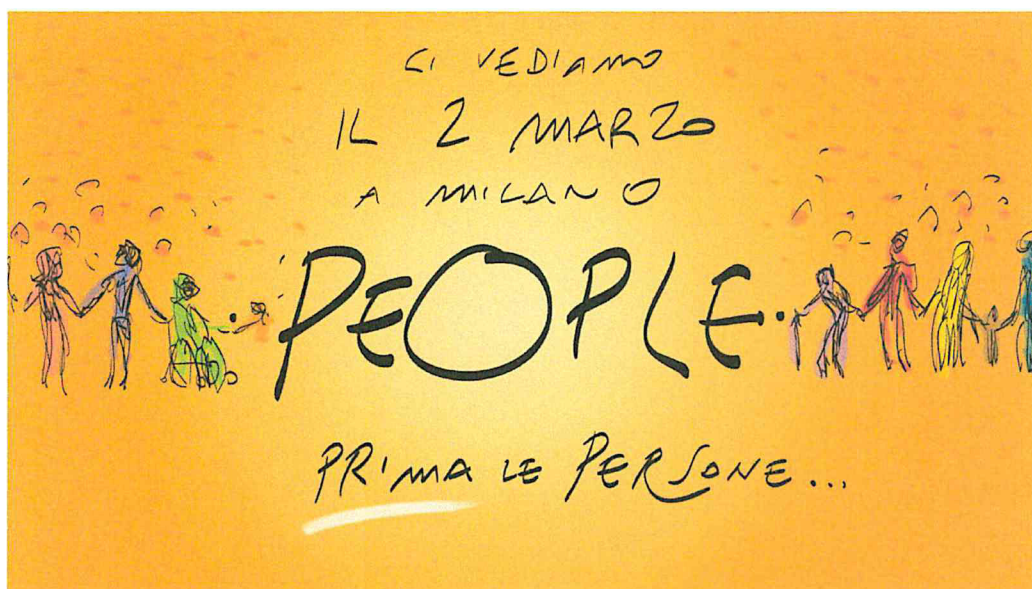
Noi ci battiamo per il riscatto dei più deboli e per scelte radicalmente diverse da quelle compiute sino a oggi in materia di immigrazione, politiche di inclusione, lotta alle disegualianze e alla povertà.

**PEOPLE - PRIMA LE PERSONE
SABATO 2 MARZO
ORE 14.00 VIA PALESTRO ANGOLO CORSO VENEZIA**

people2march.org - people2marzo@gmail.com

People è promosso da

ACLI MILANO, MONZA E BRIANZA - ACTIONAID - ANPI PROVINCIA DI MILANO - COMITATO INSIEME SENZA MURI - I SENTINELLI DI MILANO - MAMME PER LA PELLE - AMNESTY INTERNATIONAL ITALIA - AMREF HEALTH AFRICA - ANOLF MILANO - ARCI MILANO, MONZA E BRIANZA E LODI - ASSOCIAZIONE AFRO FASHION - CGIL | CAMERA DEL LAVORO DI MILANO - CASA DELLA CARITÀ - CIAI Centro Italiano Aiuti all'Infanzia - CISL MILANO METROPOLI - COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO MILANO - EMERGENCY ONG ONLUS - FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI - FESTIVAL GOES DIVERCITY - LIBERA MILANO - NOWALLS - PASSEPARTOUT - CONSORZIO DI IMPRESE SOCIALI - RAZZISMO BRUTTA STORIA - TERRES DES HOMMES - UIL MILANO E LOMBARDIA



COMUNICATO STAMPA

I NUMERI, LE PERSONE.

DA EMMA BONINO A MAURIZIO LANDINI: CRESCONO LE PERSONE

CHE HANNO ADERITO ALL'APPELLO

PEOPLE - PRIMA LE PERSONE, Milano 2 marzo

[Milano, 14 febbraio 2019] A tre settimane dalla manifestazione del prossimo 2 marzo che si svolgerà a Milano, è arrivato il momento di fare un punto sul numero delle adesioni all'appello **People - Prima le Persone**.

Sono 350 a oggi le associazioni che hanno aderito all'appello di People lanciato dalle 26 organizzazioni promotrici attraverso la piattaforma www.people2march.org

Tra le persone che hanno aderito a People, ci sono anche rappresentanti delle istituzioni, tra cui la senatrice Emma Bonino, l'assessore al Comune di Milano Pierfrancesco Majorino, l'onorevole Rossella Muroli, il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, oltre che il segretario della CGIL Maurizio Landini.

Non mancano anche nomi della cultura e dello spettacolo, come Simonetta Agnello Hornby, Lella Costa, Paolo Virzì, solo per citarne alcuni.

Sono migliaia i cittadini da tutta Italia firmatari a titolo personale dell'appello che richiama la politica a mettere al centro tutte le persone e a non alimentare paura e discriminazioni.

Le 26 associazioni promotrici di People - Prima le persone, Milano 2 marzo

ACLI MILANO, MONZA E BRIANZA - ACTIONAID - ANPI PROVINCIA DI MILANO - COMITATO INSIEME SENZA MURI - I SENTINELLI DI MILANO - MAMME PER LA PELLE - AMNESTY INTERNATIONAL ITALIA - AMREF HEALTH AFRICA - ANOLF MILANO - ARCI MILANO, MONZA E BRIANZA E LODI - ASSOCIAZIONE AFRO FASHION - CASA DELLA CARITÀ - CGIL CAMERA DEL LAVORO DI MILANO - CIAI Centro Italiano Aiuti all'Infanzia - CISL MILANO METROPOLI - COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO MILANO - EMERGENCY ONG ONLUS - FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI - FESTIVAL GOES DIVERCITY - LIBERA MILANO - MEDICI SENZA FRONTIERE - NOWALLS - PASSEPARTOUT CONSORZIO DI IMPRESE SOCIALI - RAZZISMO BRUTTA STORIA - TERRES DES HOMMES - UIL MILANO E LOMBARDIA

**Per sottoscrivere l'appello di People - Prima le persone e aderire
www.people2march.org**

#primalepersone #people2march

Ufficio Stampa People - Prima le persone

Studio Giornaliste Associate BonnePresse

Marianna Corte marianna.corte@bonnepresse.it | 347 4219001

Carlotta Dazzi carlotta.dazzi@bonnepresse.it | 347 1299381

www.bonnepresse.it

Le iniziative di Cgil Mantova per la Giornata Internazionale della Donna

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, la CGIL di Mantova e il Coordinamento Donne Spi-CGIL di Mantova organizzano due eventi che si terranno rispettivamente VENERDI' 1 MARZO e SABATO 9 MARZO presso la sala Enore Motta della Camera del Lavoro in Via Argentina Altobelli, 5 a Mantova.

Nel primo incontro, VENERDI' 1 MARZO alle 17.30, interverranno l'avvocata Eleonora Cazzaniga Donesmondi, legale della CGIL di Mantova e del Centro antiviolenza Centro Donne di Mantova, l'avvocata Ippolita Sforza, esperta di diritto della famiglia che collabora con il Centro antiviolenza Casa delle donne di Brescia, e l'avvocata Carolina Mari, esperta in diritto di famiglia e delle persone del Foro di Mantova.

Con le tre relatrici si approfondiranno i contenuti del DDL Pillon e saranno evidenziati i motivi secondo cui questo Decreto riforma il diritto di famiglia in modo regressivo e fortemente penalizzante per le donne.

Il secondo incontro, SABATO 9 MARZO alle ore 10, sarà invece dedicato a due straordinarie sindacaliste del secolo scorso: Argentina Bonetti Altobelli (1866-1942) e Maria Goia (1878-1924).

Entrambe svolsero attività politica e sociale per rivendicare l'emancipazione della donna, per la richiesta di parità salariale e del diritto di voto.

Argentina Altobelli si adoperò per l'organizzazione di leghe di resistenza operaie e contadine attraverso una moderna organizzazione sindacale e politica. Fondò nel 1893 la CGIL di Bologna e fu Segretaria Nazionale dei lavoratori della terra. Maria Goia si trasferì a Suzzara nel 1906 dove rimase fino al 1919, ricoprendo la carica di segretaria della Camera del Lavoro. Profondamente avversa alla guerra, cominciò un'intensa campagna pacifista per la quale fu arrestata e poi costretta ad allontanarsi forzatamente da Suzzara.

Relatrici dell'incontro saranno Anna Salfi, presidente della Fondazione Argentina Altobelli, e Ornella Domenicale, autrice della biografia di Maria Goia, edita da Il Ponte Vecchio. L'ingresso ai due incontri è libero e gratuito.

Al termine verrà offerto un buffet

Cgil Lombardia

CGIL



VENERDI' 1 MARZO 2019

ORE 17,30

SALA ENORE MOTTA

**CAMERA DEL LAVORO DI MANTOVA
Via Argentina Altobelli 5**

**Riforma del diritto di famiglia: cosa
prevede il disegno di legge Pillon e
perché diciamo NO**



Interverranno:

Avvocata Eleonora Cazzaniga Donesmondi
Legale della CGIL di Mantova e del Centro antiviolenza Centro Donne di Mantova

Avvocata Ippolita Sforza
Esperta di diritto di famiglia, collabora con il Centro antiviolenza Casa delle donne di Brescia

Avvocata Carolina Mari
Esperta in diritto di famiglia e delle persone del Foro di Mantova.

Al termine dell'incontro verrà offerto un apericena



SABATO 9 MARZO 2019

ORE 10,00

SALA ENORE MOTTA

**CAMERA DEL LAVORO DI MANTOVA
Via Argentina Altobelli 5**

**Le origini del nostro impegno nelle donne esemplari che
hanno contribuito alla storia della CGIL**



Argentina Bonetti Altobelli (1866-1942)
*Fondatrice nel 1893 della CGIL di Bologna
Segretaria Nazionale dei lavoratori della Terra*



Maria Goia (1878-1924)
*Segretaria della Camera del
Lavoro di Suzzara dal 1908 al
1911. Pacifista e femminista*

Ne parleremo con:

Anna Salfi

Presidente Fondazione Argentina Bonetti Altobelli

Ornella Domenicali

Autrice del libro "Maria Goia", edito da Il Ponte Vecchio

Mantova. La vita rustica: non solo storia di un'epoca

La vita rustica – Squarci di vita è l'ultima 'fatica' di Dino Raccanelli, un libro che è tra i migliori di quelli da lui scritti, che raccoglie in 310 squarci un mondo, un'epoca.

La presentazione è stata fatta sabato 23 febbraio presso la Biblioteca comunale di Schivenoglia, organizzata da Albino Pinzetta, segretario lega Spi Poggio Rusco. Dopo il saluto della sindaca Federica Stolfinati, insieme a Danilo Bizzarri abbiamo discusso con Raccanelli della sua opera, una discussione che si potrebbe definire corale visto i numerosi interventi del pubblico presente. Alla fine Enrica Chechelani ha portato il saluto, e anche un valido contributo, per la segreteria Spi di Mantova. Sin dalle prime righe siamo immersi nella realtà della campagna mantovana del dopoguerra: ci imbattiamo nella mietitura come nella trebbiatura, nello sfogliare le bietole piuttosto che gli olmi, nella mongitura e nel bere, nella vendemmia e nella follatura. E viviamo la vita della borgata, gli antichi giochi, i personaggi caratterizzati dal soprannome che tutto dice di loro. Un mondo sconosciuto per chi non l'ha vissuto e, soprattutto, per i giovani a cui Raccanelli lo racconta, mostrando come negli anni questo mondo scompaia, tanto da fargli dire alla fine: "faccio un giro per la campagna dietro casa e vedo quel che vedo. Me lo posso immaginare com'era una volta, perché adesso non c'è più". L'ultima parte del libro è, infatti, il contraltare della prima: man mano fanno la loro comparsa i macchinari che sostituiscono il lavoro dell'uomo, i diserbanti, la monocultura che cancella la ricchezza delle coltivazioni. Ma a che prezzo? Quale mondo lasciamo ai più giovani? È una delle preoccupazioni che l'autore tra le righe esprime. La vita rustica però non è solo questo. Come sempre, in brevi flash, compaiono anche i grandi accadimenti di quegli anni: il '68, la guerra in Vietnam, l'uccisione di Allende e quella di Moro, la caduta del Muro di Berlino.

E se dal punto di vista dello stile, dell'uso del dialetto, il libro rappresenta il momento più alto della scrittura di Raccanelli, c'è anche una novità: è un testo molto intimo, dove l'uomo per la prima volta si svela. Si svela nel modo in cui racconta come la scrittura e il bisogno di essa man mano si impadroniscano di lui – se non scrivo sto male – e soprattutto negli squarci in cui racconta della sua vita con Silva, figura che sottilmente pervade tutto il racconto. Si può dire che sia anche un meraviglioso omaggio alla donna che gli è stata accanto e che sempre gli ha infuso coraggio e forza. Per un lettore attento un libro che è sì storia di un'epoca e di una grande famiglia ma anche una meravigliosa storia d'amore.

Erica Ardenti.

Diplomati magistrali: il Consiglio di Stato dice ancora no al loro inserimento in Gae

Deluse le aspettative dei ricorrenti. Resta la possibilità del concorso straordinario e ordinario.

28/02/2019

Dopo una prima sentenza negativa emessa nel dicembre 2017, il Consiglio di Stato a seguito dell'Adunanza Plenaria tenutasi alcuni giorni fa, è tornato a pronunciarsi in data 27 febbraio 2019 sulla possibilità dei diplomati magistrali di inserirsi in Gae ribadendo il proprio giudizio negativo. Secondo i giudici *"Il possesso del solo diploma magistrale conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002 non costituisce titolo sufficiente per l'inserimento nelle graduatorie ad esaurimento del personale docente ed educativo"*.

Risultano pertanto **pregiudicate** le possibilità per gli interessati di ottenere, attraverso lo strumento legale, l'inserimento in Gae e quindi di poter essere stabilizzati dopo anni di precariato e dopo un lungo e contraddittorio percorso giudiziario che ha visto i giudici dare ripetutamente ragione ai ricorrenti.

Resta ora la possibilità del concorso straordinario per i diplomati magistrali con due anni di servizio, già bandito, e quello ordinario a cui si potrà accedere con il solo titolo di studio, ancora da bandire. È questa una soluzione politica al **problema che non corrisponde alle richieste avanzate dal sindacato**, ma che attualmente **rappresenta l'unica concreta possibilità** di poter accedere al ruolo da parte dei diplomati magistrali.

Auspichiamo che il Miur voglia sollecitamente portare a termine le procedure concorsuali previste al fine di **assicurare la continuità del lavoro** per coloro che, per effetto di precedenti sentenze, già ricoprono un incarico di insegnamento (anche a tempo indeterminato) e per garantire fin da settembre, con l'avvio del nuovo anno scolastico, la loro presenza in classe a beneficio degli alunni e della funzionalità delle scuole.

L'epilogo di questa vertenza rende ancora più forte la **richiesta fatta dalla FLC** e degli altri sindacati sulla necessità di individuare una fase straordinaria per superare l'eccezionalità della situazione, visto l'elevato numero di posti liberi presenti nella scuola.

TUTTI I COMPONENTI maggiorenni devono essere disponibili a partecipare per 8 ore settimanali a progetti dei Comuni utili alla collettività.

Il BENEFICIARIO DEVE comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla condizione anagrafica, reddituale e occupazionale, pena la decadenza della prestazione e il recupero delle somme indebite. Inoltre, se si forniscono dati falsi, incluso l'occultamento di redditi e patrimoni ai fini ISEE o delle dichiarazioni fiscali per usufruire irregolarmente del RdC, è prevista la reclusione da 1 a 6 anni.

Una volta ottenuto il Reddito di Cittadinanza cosa fare per non perderlo

Entro 30 giorni dal riconoscimento da parte dell'Inps del Reddito di Cittadinanza bisogna presentare la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID), da parte di tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare, non occupati o non studenti. La DID può essere inviata tramite Patronato. Sempre in questo periodo è convocato dai Centri per l'Impiego per stipulare il Patto per il Lavoro o dai servizi dei Comuni competenti per stipulare il Patto per l'Inclusione Sociale.

Per chi sottoscrive il Patto per il Lavoro

1. Entro 30 giorni dal pagamento del primo mese di Reddito di Cittadinanza si riceve dall'Agenzia per il Lavoro (Anpal) l'Assegno di Ricollocazione (AdR), ovvero una somma di denaro che non va alla persona, ma all'agenzia pubblica (Centro per l'Impiego) o privata accreditata per dare un servizio di aiuto per la ricerca di un lavoro.
2. Ricevuto l'assegno di ricollocazione, entro 30 giorni si deve fissare un appuntamento anche tramite i patronati, se abilitati dall'Anpal, con le agenzie pubbliche (Centri per l'Impiego) o private scelte per essere assistiti nella ricerca di un lavoro.
3. Se entro 30 giorni l'agenzia scelta non risponde, bisogna rivolgersi tramite appuntamento a un'altra agenzia pubblica o privata.



IN CASO DI FALSE ATTESTAZIONI O DICHIARAZIONI MENDACI DA PARTE DEL BENEFICIARIO SONO PREVISTE SANZIONI PENALI CHE POSSONO COMPORTARE DA 2 A 6 ANNI DI RECLUSIONE.



ATTENZIONE! TUTTE LE DISPOSIZIONI POTREBBERO SUBIRE MODIFICHE NEL CORSO DEL PROCESSO DI CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO CHE DOVRÀ AVVENIRE ENTRO LA FINE DI MARZO.

PUOI AVERE

il Reddito di Cittadinanza (RdC)

SE rispetti TUTTE
queste CONDIZIONI



**1 SE sei cittadino italiano o cittadino dell'UE;
OVVERO Se sei cittadino di Paesi non comunitari in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
OVVERO Se sei cittadino di Paesi non comunitari titolare del diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o dell'UE.**



2 SE sei residente in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo.



3 SE hai un ISEE inferiore a 9.360 euro.



4 SE hai un patrimonio immobiliare (diverso dalla casa di abitazione) definito ai fini ISEE non superiore a 30.000 euro.



5 SE hai un patrimonio mobiliare, definito ai fini ISEE, di massimo 6.000 euro, accresciuto di 2.000 euro per componente il nucleo familiare fino a un massimo di 10.000 euro (più ulteriori 1.000 per ogni figlio successivo al secondo o 5.000 per ogni componente il nucleo familiare con disabilità).



ATTENZIONE! TUTTE LE DISPOSIZIONI POTREBBERO SUBIRE MODIFICHE NEL CORSO DEL PROCESSO DI CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO CHE DOVRÀ AVVENIRE ENTRO LA FINE DI MARZO.

6 SE hai un reddito familiare più basso di 6.000 euro annui (moltiplicato per il parametro della scala di equivalenza introdotta dal decreto - vedi esempi nella tabella sottostante*).

SE tutti i componenti il nucleo familiare hanno almeno 67 anni, si chiama Pensione di Cittadinanza e la soglia è elevata a 7.560 euro. In entrambi i casi, se risiedi in abitazione in affitto la soglia è incrementata a 9.360 euro.



7 SE non disponi di autoveicoli immatricolati per la prima volta nei 6 mesi precedenti (2 anni nei casi di cilindrata superiore a 1600 cc o 250 cc per motoveicoli) e SE non disponi di navi o imbarcazioni da diporto.



8 SE nessun componente del nucleo familiare è disoccupato a seguito di dimissioni volontarie presentate nei 12 mesi precedenti alla domanda di richiesta del beneficio, fatte salve le dimissioni per giusta causa.



* La scala di equivalenza, dato 1 il parametro per il primo componente, è incrementata di 0,4 per ogni componente maggiorenne e di 0,2 per ogni minore fino a un valore massimo di 2,1.

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	PARAMETRO SCALA EQUIVALENZA	SOGLIA MAX REDDITO (ANNUO)	SOGLIA MAX REDDITO SE IN AFFITTO
1 componente	1	6.000	9.360
2 adulti	1,4	8.400	13.104
1 adulto e 1 minore	1,2	7.200	11.232
2 adulti e 2 minori	1,8	10.800	16.848
3 adulti e 2 minori	2,1	12.600	19.656
2 adulti e 3 minori	2	12.000	18.720
1 componente + 67 anni	1	7.560	9.360
2 componenti + 67 anni	1,4	10.584	13.104

SE LE RISPETTI, AVRAI

- Un'integrazione al reddito familiare fino alla **soglia massima di 6.000 euro annui** (pari a 500 euro al mese) moltiplicata per il corrispondente parametro della scala di equivalenza.
Se hai **più di 67 anni**, tale soglia è innalzata a 7.560 euro annui.
- Un contributo per affitto o mutuo:
 - Per i nuclei residenti in abitazioni in locazione, pari all'ammontare del canone annuo, fino a un **massimo di 3.360 euro** (280 euro al mese). Tale importo massimo è ridotto a **1.800 euro** (150 euro al mese) nel caso di Pensioni di Cittadinanza.
 - Per i nuclei residenti in abitazioni per cui è in corso un mutuo contratto per l'acquisto/costruzione della casa di abitazione nella misura massima di **1.800 euro** (150 euro al mese).

Il Rdc o PdC è riconosciuto per un periodo continuativo non superiore ai 18 mesi nel corso dei quali devono perdurare i requisiti di accesso al beneficio.

Il beneficio economico non può essere in ogni caso superiore a 9.360 euro moltiplicato per il parametro della scala di equivalenza, ridotta per il valore del reddito familiare. Il beneficio minimo annuo non può essere inferiore ai 480 euro.

COME, DOVE E QUANDO chiedere e ottenere Rdc

A partire dal **6 marzo 2019**, presso:

- **POSTE ITALIANE** (successivamente da ogni giorno 6 del mese)
- **SITO del Governo** (con credenziali SPID), www.redditicittadinanza.gov.it
- **Centri Assistenza Fiscale** se convenzionati con l'INPS

BISOGNA ESSERE in POSSESSO di una Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE in corso di validità.

TEMPI

Il Rdc sarà erogato sull'apposita CARTA RDC entro il mese successivo al riconoscimento. La Carta Rdc consente un prelievo massimo di 100 euro al mese.

Entro 30 giorni dal riconoscimento del beneficio il richiedente è convocato dal Centro per l'Impiego o dai servizi competenti per il contrasto alla povertà dei Comuni per sottoscrivere i relativi progetti personalizzati (**Patto per il Lavoro** o **Patto per l'Inclusione Sociale**).

OBBLIGHI in capo al BENEFICIARIO

Come primo atto, **TUTTI I COMPONENTI** maggiorenni (con l'esclusione per i soggetti di oltre 65 anni di età) devono presentare, entro 30 giorni dal riconoscimento del beneficio, **Dichiarazione di Immediata Disponibilità** al lavoro presso apposita piattaforma digitale, presso i patronati convenzionati (INCA) o presso i Centri per l'Impiego.

Il BENEFICIARIO DEVE sottoscrivere:

un **Patto per il Lavoro** e i relativi impegni: *registrarsi sulla piattaforma dedicata e consultarla quotidianamente, svolgere ricerca attiva di lavoro, partecipare a progetti, corsi di formazione o riqualificazione professionale, sostenere i colloqui, accettare almeno una delle tre offerte di lavoro "congrue" (la terza può essere distante oltre 250 km dalla residenza).*

OPPURE

un **Patto per l'Inclusione Sociale** e i relativi percorsi e progetti personalizzati di inclusione.



ATTENZIONE! TUTTE LE DISPOSIZIONI POTREBBERO SUBIRE MODIFICHE NEL CORSO DEL PROCESSO DI CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO CHE DOVRÀ AVVENIRE ENTRO LA FINE DI MARZO.



LA RUBRICA DELL'INCA.

Le tue domande, le nostre risposte.

Scrivi a
idirittichenonsai@inca.it
o rivolgiti presso le nostre sedi
per ricevere assistenza
e consulenza gratuite.

www.inca.it



il Patronato della **CGIL**

Da settembre 2017 lavoro con contratto a tempo determinato con scadenza giugno 2019, come docente presso una scuola di formazione professionale. L'anno scorso non ho potuto usufruire degli assegni familiari (ho una figlia a carico di 10 anni) poiché il mio reddito precedente aveva introiti da lavoro autonomo (ho partita Iva) superiori a quelli da lavoro dipendente. Da gennaio 2018, gli introiti maggiori derivano da lavoro dipendente e, in misura irrisoria, da lavoro autonomo. Gli uffici scolastici, però, mi hanno comunicato che facendo riferimento alla precedente dichiarazione dei redditi 2017, non ne ho diritto neanche quest'anno. Potreste chiarirmi quali sono i redditi da considerare per ottenere il diritto agli assegni per il nucleo familiare?

Per l'erogazione degli ANF (assegno al nucleo familiare), i redditi del nucleo familiare da considerare sono quelli assoggettabili all'IRPEF, al lordo delle detrazioni d'imposta, degli oneri deducibili e delle ritenute erariali.

Sono da indicare anche i redditi esenti da imposta o soggetti alla ritenuta alla fonte, a titolo di imposta o imposta sostitutiva (se superiori complessivamente a 1.032,91 euro). Devono essere considerati i redditi prodotti nell'anno solare precedente il 1° luglio di ogni anno e che hanno valore fino al 30 giugno dell'anno successivo.

Quindi, se la richiesta di assegno per il nucleo familiare riguarda periodi compresi nel primo semestre, ovvero da

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE (ANF)

gennaio a giugno, i redditi da dichiarare sono quelli conseguiti due anni prima.

Invece, se i periodi sono compresi nel secondo semestre, da luglio a dicembre, i redditi da dichiarare sono quelli conseguiti nell'anno precedente.

Il reddito complessivo del nucleo familiare deve essere composto, per almeno il 70%, da reddito derivante da lavoro dipendente e assimilato.

Vorrei sapere in quali casi spetta l'ANF e cosa succede quando il nucleo familiare è composto da una sola persona.

La Corte di Cassazione con sentenza n. 7668 del 1996 afferma che l'assegno per il nucleo familiare "spetta, ai sensi dell'art.2, comma 8 della L. 153/88, anche nel caso in cui il nucleo familiare sia composto da una sola persona, al coniuge superstite titolare di **pensione per i superstiti** ed affetto da infermità o difetti fisici tali da determinare l'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro".

I criteri a cui bisogna fare riferimento sono, quindi, essere titolari di pensione di reversibilità ed essere totalmente inabili.

Per maggiori informazioni e per ricevere assistenza, la invitiamo a recarsi presso uno dei nostri uffici con tutta la documentazione utile in suo possesso.

- [polizze unipol](#)

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 /202224 / 202225
Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi 0376202218 / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri 0376202225 / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione 0376202225 / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella 0376202224 / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61
Tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via C. Cavour 7
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)

Servizi assicurativi per iscritti e RSU FLC CGIL

La presentazione del pacchetto assicurativo definito con la Unipol Assicurazioni S.p.A.

Tutti gli **iscritti alla FLC CGIL** sono **automaticamente assicurati** all'atto dell'iscrizione al sindacato.

Questo spazio è dedicato ad un'ampia e dettagliata presentazione del **pacchetto assicurativo** definito con la **Unipol Assicurazioni S.p.A.**, con l'intento di fornire il quadro generale delle polizze assicurative stipulate a favore del personale di: scuola, università, ricerca, AFAM, formazione professionale, dirigenti scolastici, scuola privata, estero, oppure R.S.U., anche non iscritti, eletti nelle liste FLC CGIL per tutta la durata dell'incarico.

Un insieme di **soluzioni** pensate per rispondere in maniera moderna ed efficace alle loro esigenze.

Scarica il [prospetto riepilogativo](#) e il [prospetto Unipol](#).

La **validità delle garanzie assicurative** previste è subordinata:

- alla presentazione della tessera per gli iscritti (anche in fotocopia).

In alternativa

- alla consegna della delega all'Istituto scolastico per la trattenuta della quota sindacale (anche fotocopia cedolina paga con indicazione trattenuta sindacale);
- oppure alla presenza negli elenchi degli iscritti depositati presso la sede nazionale della FLC CGIL.

Per le R.S.U.

- alla presentazione della documentazione comprovante l'elezione tramite le liste FLC CGIL.

Qui di seguito la presentazione dell'intero pacchetto assicurativo

1) Responsabilità Civile Rischi Diversi

Unipol - Polizza n. 1939/65/73374095

La garanzia assicurativa copre la Responsabilità Civile personale degli iscritti alla FLC CGIL e R.S.U. elette nelle liste della FLC CGIL.

[Per saperne di più.](#)

2) Infortuni

Unipol - Polizza n. 1939/77/73374094

La garanzia è operante per tutti gli iscritti alla FLC CGIL e delle R.S.U. elette nelle liste della FLC CGIL in caso di ricovero in Istituto di Cura per infortunio professionale o extra-professionale.

[Per saperne di più.](#)

3) Globale per le persone e i beni

Unipol - Polizza n. 1939/119/73374092

La garanzia assicurativa copre la Responsabilità Civile della vita privata degli iscritti FLC CGIL e R.S.U. elette nelle liste della FLC CGIL ed è estesa al nucleo familiare dell'iscritto.

[Per saperne di più.](#)

4) Responsabilità Civile Rischi Diversi II° rischio

Unipol - Polizza n. 1939/65/73374101

La garanzia assicurativa copre la Responsabilità Civile per i dirigenti scolastici e i DSGA iscritti alla FLC CGIL ed eleva i massimali di copertura.

[Per saperne di più.](#)

5) Tutela giudiziaria

Unipol - Polizza n. 1939/71/73374093

La polizza assicura la Tutela Legale (resistenza processuale attiva) nei confronti degli iscritti FLC CGIL con qualifica di dirigenti scolastici e DSGA nell'esercizio delle funzioni relative all'attività prestata per conto di istituti pubblici o privati di appartenenza.

[Per saperne di più.](#)

Un'attenzione speciale per le RSU elette nelle liste della FLC CGIL

Nel 2003 fummo i primi a pensare di assicurare le nostre RSU coprendo i rischi inerenti la loro attività. L'impegno prosegue con l'**estensione delle polizze** valide per gli iscritti alla FLC CGIL **a tutte le RSU elette nelle liste della FLC CGIL**, anche se non iscritte, anche per i rischi inerenti la loro funzione.

[Per saperne di più.](#)

- [polizze assicurative per gli iscritti e le rsu elette nelle liste della flc cgil](#)
- [polizze unipol](#)